



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 888 DEL 07/12/2016

COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PERSONALE  
NON DIRIGENTE ANNO 2016 - (ARTT. 31 E 32 CCNL 22/01/2004)

**CENTRO DI RESPONSABILITA'**  
SETTORE 04

**SERVIZIO**  
ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE RISORSE  
UMANE

**DIRIGENTE RESPONSABILE**  
Claudia Rufer

## IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione n. 3 del 24/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 15/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

Visto l'art. 31 del CCNL 22/1/2004, che reca la disciplina delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (cd. "risorse decentrate") stabilendo in particolare che:

a) le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'articolo 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;

b) le risorse stabili sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti, tra l'altro, dall'applicazione delle norme contrattuali di cui all'articolo 15 comma 1, lettere d), e), k), m), n) e commi 2, 4 e 5 (quest'ultimo per gli effetti non correlati all'aumento della dotazione organica);

c) resta confermata la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999 sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento;

Tenuto conto che le risorse decentrate stabili determinate per l'anno precedente subiscono variazioni annuali per effetto delle disposizioni contrattuali vigenti;

Richiamato l'articolo 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, e s.m.i., che ha determinato, nel periodo 2011/2014, l'applicazione di misure di contenimento delle risorse annualmente destinate al salario accessorio;

Richiamato l'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), integrativo delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2-bis, del Dl n. 78/2010, "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" eliminando per tale anno l'obbligo di riduzione proporzionale in corrispondenza della riduzione del personale in servizio, confermando altresì gli effetti riduttivi realizzatisi nel quadriennio 2011-2014;

Vista la circolare della RGS n. 20 del 8/5/2015 prot. n. 39875, ad oggetto: "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010 n. 122 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge n. 147/2013";

Visto l'art. 1 comma 236 Legge di stabilità 2016, in base alla quale "a decorrere dal

1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

Vista la circolare n. 12, prot. n. 24869 del 23/3/2016, con cui tra l'altro il MEF fornisce indicazioni in merito alla modalità di calcolo di tale riduzione;

Vista la d.d. n. 784 del 6/11/2015 con la quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 96 del 15/7/2015, si è provveduto alla costituzione del fondo salario accessorio personale non dirigente anno 2015;

Dato atto che, poichè nell'anno 2014 non erano state operate decurtazioni sull'importo del fondo come costituito, neppure in sede di conguaglio, nel fondo anno 2015, costituito con la sopra richiamata d.d. n. 784/2015, non è stata apportata la “decurtazione permanente” di cui al richiamato articolo 1, comma 456 della legge 147/2013;

Dato atto che con nota prot. n. 32153 del 15/9/2015 è stata trasmessa al collegio dei revisori dei conti, ai fini della certificazione in merito all'ammontare della richiamata “decurtazione permanente” prevista dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, come previsto con Circolare Mef - Rgs n. 20, prot. n. 39875 dell'8/5/2015, la proposta di determinazione del fondo retribuzione posizione e risultato del personale non dirigente anno 2015;

Preso atto che con mail in data 19/9/2016 il collegio dei revisori ha inviato la seguente comunicazione: *“Facendo riscontro alla determinazione ricevuta, il Collegio evidenzia che procederà, ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, a certificare l'ipotesi di accordo decentrato anno 2015 per l'utilizzo delle risorse decentrate e qualsiasi ipotesi di accordo decentrato anche solo di natura giuridica accompagnate dalle due relazioni:*

*1) Relazione tecnica-finanziaria*

*2) Relazione illustrativa predisposte dal dirigente del personale.*

*In quella sede certificherà la riduzione applicata (cessazioni intervenute dal 2010 al 2014).”;*

Visto il parere n. 14, rilasciato in data 29/6/2016, con cui il collegio dei revisori dei conti certifica *“la compatibilità dei costi derivanti dalla ipotesi di accordo del CCDI per l'anno 2015 per un ammontare complessivo di Euro 794.909,07 con i vigenti limiti normativi ed i vincoli di bilancio per l'esercizio 2015”*

Viste le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 75 dell'11/5/2016 ad oggetto: “Fondo salario accessorio personale non dirigente anno 2016 – Linee di indirizzo costituzione e successiva contrattazione”;

- n. 156 del 3/11/2016 ad oggetto: “Integrazione linee di indirizzo fornite con deliberazione G.C. n. 75 Dell'1/5/2016 ad oggetto: " Fondo salario accessorio personale non dirigente anno 2016 - Linee di indirizzo costituzione e successiva contrattazione”;

Considerato che, in ottemperanza alle linee di indirizzo di cui alle sopra citate deliberazioni di G.C. n. 75/2016 e 156/2016, si è provveduto ad inserire nella parte variabile del fondo le seguenti voci:

- **Specifici progetti da inserire nella parte variabile del fondo:**
- importi che rientrano nel tetto costituito dal fondo 2015:
  - **Recupero evasione ICI:** (si richiamano gli indirizzi espressi con il proprio atto n. 197 del 3/12/2014, ad oggetto: “Linee di indirizzo costituzione e successiva contrattazione fondo salario accessorio personale dipendente anni 2013 e 2014 - Interpretazione autentica indirizzi espressi con propri atti n. 76 del 08/05/2013 e n. 45 del 05/03/2014” con cui si definiva l'elaborazione di un progetto finalizzato al recupero evasione ICI, con la precisazione che, qualora in sede di contenzioso ne venga disposto il rimborso o l'annullamento del provvedimento di accertamento, il correlato incentivo sarà soggetto a recupero. L'incentivo massimo è fissato nel 1% degli importi ICI incassati (cfr. Aran Orientamenti applicativi Ral 180 del 4/6/2011 e Ral 1348 del 31/7/2012) nel corso dell'anno solare di riferimento, al lordo di tutti gli oneri.”);
  - importi esclusi dal tetto costituito dal fondo 2015:
    - **Commissioni tributarie primo e secondo grado (L. 556/1996):** partecipazione alle entrate derivanti da sentenze con spese di giudizio a favore dell'Ente, con esclusione della compensazione; tali somme saranno ripartite tra i funzionari che hanno preso parte al giudizio ed alla sentenza con svolgimento di attività difensiva in rappresentanza dell'Ente; il progetto complessivo è definito, al lordo oneri a carico Ente, in euro 7.500,00, di cui euro 4.500,00 a favore del personale dipendente (la quota relativa alla dirigenza sarà inserita nella costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza 2016); tale importo, al lordo degli oneri riflessi a carico Ente, costituisce il massimo erogabile rispetto a quanto introitato nel caso di cui sopra;
  - **Incentivi progettazione di cui agli artt. 92 e 93 C. 7-bis, 7-ter, 7-quater, 7-quinquies D.LGS n.163 12/04/2006** – si inserisce l'importo di euro 20.000,00 previsto nel relativo capitolo di spesa, da utilizzarsi ai sensi dell'approvando regolamento in materia, riportato al netto degli oneri a carico Ente, per euro 14.795,00;
  - **Art. 15, comma 2, CCNL 1/4/1999:** destinazione dell'importo di euro 9.700,00 per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, alla verifica del cui raggiungimento da parte del Nucleo di Valutazione è subordinata la liquidazione a consuntivo dell'attività svolta; le aree di intervento individuate quali strategicamente rilevanti, in relazione alle priorità definite nell'ambito degli obiettivi strategici di mandato della Giunta Comunale, come definiti nel piano della Performance, sono le seguenti:
    - Implementazione di nuovi modelli di rapporto con l'utenza  
Implementazione servizio di celebrazione matrimoni anche nei giorni festivi  
Importo messo a disposizione euro 700,00
  - Progetto sicurezza urbana in città e zona mare. Accrescimento di servizi in

relazione al fenomeno dell'abusivismo commerciale.

Importo messo a disposizione euro 9.000,00

Le aree di intervento di cui sopra sono successivamente state integrate, con la richiamata deliberazione G.C. n. 156 del 3/11/2016 con l'inserimento delle seguenti:

- S.I.D. Sistema Informativo Demanio Marittimo  
importo messo a disposizione euro 1.500,00
- Ricognizione contenzioso in essere  
importo messo a disposizione euro 1.500,00

Preso atto che, per effetto della sopra citata integrazione, le risorse di cui all'art. 15, comma 2, CCNL 1/4/1999, ammontano a complessivi euro 12.700,00;

Richiamata la sopra citata deliberazione G.C. n. 75/2016, con la quale, considerato che a seguito di una verifica interna si è constatato che l'imputazione della quota di indennità di comparto art. 33 CCNL 22/1/2004 a carico del bilancio, benchè finanziata tramite apposita integrazione del fondo salario accessorio, non veniva liquidata a valere su tale integrazione, bensì sui capitoli di bilancio che finanziano il tabellare, con la conseguenza che le relative risorse del fondo non venivano utilizzate per la finalità per cui erano state inserite, ma, risultando disponibili, andavano ad incrementare erroneamente la quota residuale del fondo stesso, destinata alla produttività generale, si è stabilito di provvedere al recupero di tali importi, quantificati in complessivi euro € 101.918,97, come segue:

- per il 50% ammontante ad euro € 50.959,48 in sede di destinazione delle risorse 2015;
- per il 50% ammontante ad euro € 50.959,49 in sede di costituzione del fondo salario accessorio 2016, operando tale riduzione sul fondo, come costituito con le modalità di cui alla richiamata circolare MEF n. 12/2016;

Considerato che pertanto, in ottemperanza al quadro normativo e regolamentare sopra delineato, nella costituzione del fondo 2016 si è provveduto alla verifica del rispetto dei seguenti limiti:

**1) - applicazione della “decurtazione permanente”** di cui al richiamato articolo 1, comma 456 della legge 147/2013: non applicata, in quanto in sede di costituzione del fondo 2015, come certificato, se ne è verificata la non sussistenza;

**2) – non superamento del limite costituito dal fondo 2015** (al netto degli importi non soggetti al tetto medesimo);

Preso atto che il fondo 2015 è stato costituito con la richiamata determinazione dirigenziale n. 784 del 6/11/2015, in esecuzione della deliberazione di Giunta n. 96 del 15/7/2015 come segue:

<b>FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2015</b>	
Risorse stabili	€ 735.286,64
Risorse variabili,(di cui € 11.458,95 al netto oneri a carico Ente per incentivi di progettazione)	€ 59.622,43

<b>Totale</b> (importo fondo costituito)	<b>€ 794.909,07</b>
--	---------------------

Le risorse variabili di cui sopra sono state determinate come segue:

Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (escl. inc. progettazione) al netto oneri a carico Ente: - Recupero evasione ICI € 6.657,80 - Commissioni Tributarie € 1.532,00 - art. 53 – comma 7 D.l.gs 165/2001 e ss.mm.€ 2.651,05 per complessivi	€ 10.840,85
Incentivi progettazione al netto oneri a carico Ente	€ 11.458,95
Art. 15 c. 1 lett. M Risparmi sul fondo straordinari (parte variabile) – Economie sul fondo straordinari 2014 , quantificate con d.d. n. 303 del 07/05/2015	€ 23.322,63
Art. 15, comma 2 incremento destinato a remunerare il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	€ 14.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 59.622,43</b>

tra le voci di cui sopra gli importi non assoggettati al limite di cui trattasi sono i seguenti:

<b>Voci fondo 2015 escluse dal tetto</b>	
economie fondo straordinari	€ 23.322,63
compensi legati a sentenze favorevoli	€ 1.532,00
incentivi di progettazione,	€ 11.458,95
<b>Totale</b>	<b>€ 36.313,58</b>

Per cui l'importo da considerare per la verifica del tetto costituito dal fondo 2015 è il seguente:

<b>Determinazione importo fondo 2015 da utilizzarsi per verifica limite</b>	
Risorse stabili	€ 735.286,64
Risorse variabili	€ 59.622,43
Totale (importo fondo costituito)	€ 794.909,07
Risorse non assoggettate al tetto	€ 36.313,58
<b>Importo da non superarsi anno 2016 e segg. (al netto delle risorse che non soggiacciono al tetto)</b>	<b>€ 758.595,49</b>

### **3) – riduzione del fondo proporzionalmente alla riduzione del personale in servizio;**

Considerato che per il calcolo della riduzione da operare per le cessazioni di personale, di cui al richiamato art. 1 comma 236 Legge 2008/2015 (legge di stabilità 2016), ci si attiene alla richiamata circolare circolare MEF n. 12, prot. n. 24869 del 23/3/2016, che prevede che le riduzioni del fondo in proporzione al personale in servizio, da operarsi a decorrere dal 2016, vadano effettuate sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015, calcolati parametrando il part time;

Da tale calcolo risulta che la riduzione da operarsi sul limite costituito dal fondo 2015 è dell'1,00%, come segue:

<b>Calcolo riduzione art. 1 comma 236 Legge 2008/2015</b>	
anno	2015
Presenti 01/01/2015	189,82
Presenti 31/12/2015	181,98
media	185,9
anno	2016
Presenti 01/01/2016	183,98
Presenti 31/12/2016 (presunti)	184,12
media	184,05
riduzione da applicare per l'anno 2016 sul limite 2015	
$100 - ((184,05/185,9) * 100)$	1,00%
Verifica ex art. 1 comma 236 Legge 2008/2015	
Limite da non superare (fondo 2015 tolti gli oneri a carico Ente, esclusi importi esenti)	€ 758.595,49
Riduzione da applicare su fondo 2016 (1%)	€ 7.585,95
<b>Limite 2015 ridotto in base a cessazioni 2016</b>	<b>€ 751.009,54</b>

Sulla base delle motivazioni sopra esposte e richiamate, e dell'applicazione del disposto di cui al comma 236 dell'art. 1 della legge n. 208/2015, si è provveduto a costituire il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 così come risulta dalla scheda allegata al presente provvedimento sotto la lettera A), in cui è evidenziata la verifica del rispetto del limite costituito dal fondo 2015 e sono altresì evidenziate le voci soggette alla sopracitata riduzione dell'1,00%, e di cui si riportano le risultanze finali:

<b>FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2016</b>	
Totale risorse stabili anno	€ 736.425,48
Totale risorse variabili	€ 54.348,44
Totale fondo inclusi importi non assoggettati al tetto fondo 2015	€ 790.773,92

Dato atto che il fondo 2016 rispetta i limiti di cui ai sopra citati punti 2) e 3) in quanto:

2) – **non superamento del limite costituito dal fondo 2015**

Totale fondo 2015 al netto delle risorse che non soggiacciono al tetto	€ 758.595,49
Totale fondo 2016 al netto delle risorse che non soggiacciono al tetto	€ 750.974,92

Il confronto evidenzia il non superamento;

3) - **riduzione del fondo proporzionalmente alla riduzione del personale in servizio**

Totale fondo 2015 al netto delle risorse che non soggiacciono al tetto	€ 758.595,49
Riduzione da applicare per cessazioni 2015 per verifica 2016 (1,00%)	€ 7.585,95
Limite 2015 ridotto in base a cessazioni 2016	€ 751.009,54

Il confronto evidenzia il non superamento;

Precisato che l'importo di cui sopra è suscettibile di aggiornamento a seguito di eventuale verifica del procedimento di calcolo seguito, ove si rendesse necessario;

Considerato, ai fini della destinazione salario accessorio personale non dirigente 2016:

- che l'art. 32 c. 7 del CCNL 22/1/2004, prevede l'inserimento, nella parte stabile del fondo, di un importo, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, da destinarsi, ex art. 10 c. 5 medesimo CCNL, alla remunerazione alte professionalità; tale incremento 2016, che ammonta ad euro € 11.285,40, non essendo utilizzabile per altre finalità viene accantonato per l'utilizzo in altra annualità (cfr. Orientamento applicativo Aran n. 297 del 5/6/2011);

- che con la richiamata deliberazione n. 75 dell'11/5/2016, si stabiliva di operare sul fondo 2016, come costituito, il recupero dell'importo di € 50.959,49;

Per quanto sopra esposto si dà atto che, a fronte dell'importo di costituzione del fondo 2016 in complessivi euro € 790.773,92, si potrà tenere in considerazione per la destinazione esclusivamente il seguente importo:

<b>Importo complessivamente destinabile 2016</b>	
Importo complessivo fondo 2016	€ 790.773,92
Recupero di cui alla deliberazione G.C. n. 75/2016	€ 50.959,49
Accantonamento importo di cui all'art. 32 c. 7 del CCNL 22/1/2004	€ 11.285,40
<b>Importo max. utilizzabile ai fini della destinazione risorse decentrate 2016</b>	<b>€ 728.529,03</b>

Visti :

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti:

- il CCNL 31/03/99;

- il CCNL 01/04/99;
- il CCNL 05/10/01;
- il CCNL 22/01/04;
- il CCNL 09/05/06;
- il CCNL 11/04/08;
- il CCNL 31/07/09;
- le direttive fornite dall'ARAN;

Ritenuto di provvedere in merito;

#### D E T E R M I N A

1) - di costituire, per le motivazioni esposte in premessa il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/04 così come risulta dalla scheda allegata sotto la lettera A) di cui si riportano le risultanze finali:

<b>FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2016</b>	
Totale risorse stabili	€ 736.425,48
Totale risorse variabili	€ 54.348,44
Totale fondo inclusi incentivi progettazione	€ 790.773,92

2) - di dare atto che:

- il fondo di cui sopra non supera il corrispondente fondo relativo all'anno 2015;  
 - in applicazione della richiamata circolare circolare MEF n. 12, prot. n. 24869 del 23/3/2016, che prevede che le riduzioni del fondo in proporzione al personale in servizio, da operarsi a decorrere dal 2016, vadano effettuate sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015, la riduzione da operarsi sul fondo è stata calcolata nell'1,00%

3) - di dare atto inoltre che l'importo di cui sopra è suscettibile di aggiornamento a seguito di eventuale verifica del procedimento di calcolo seguito, ove si rendesse necessario;

4) - La relativa spesa di complessivi di Euro **€ 790.773,92** farà carico sugli appositi capitoli del bilancio di previsione 2016 e del bilancio di previsione 2017 (relativamente agli importi da liquidarsi a consuntivo), come da tabella allegata alla presente sub B);

5) - di individuare nella persona del sottoscritto dirigente il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

UFFICIO STIPENDI

ORGANIZZAZIONE, PROGRAMMAZIONE  
E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

## ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 07/12/2016

Firmato

*RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A.*

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)